



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II - ATTIVITÀ LIRICHE E MUSICALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, gli articolo 1 e 5;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero»;

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, ed in particolare il Titolo II;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, recante disposizioni per trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato;

VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e, in particolare l'articolo 11, commi 18, 20, 20-bis e 21;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 1, comma 607, ai sensi del quale *“Al fine di rafforzare il sostegno alle fondazioni lirico-sinfoniche è autorizzata la spesa di 12,5 milioni di euro per l'anno 2019. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri di ripartizione delle risorse di cui al precedente periodo con la finalità di sostenere le azioni e i progetti proposti dalle fondazioni lirico-sinfoniche avuto riguardo esclusivamente alla riduzione del debito esistente.”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 1, comma 603, ai sensi del quale *“Per le finalità di cui al comma 602, restano ferme le disposizioni dell'art. 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sui contenuti inderogabili dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche nonché gli obiettivi già definiti nelle azioni e nelle misure pianificate nei piani di risanamento e nelle loro integrazioni”*;

VISTO il DM 1° marzo 2019, Rep. n. 124, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 marzo 2019 al n. 1-439, recante modalità di ripartizione delle risorse destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'articolo 1, comma 607, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II - ATTIVITÀ LIRICHE E MUSICALI

CONSIDERATO di dover destinare, in egual misura, le risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 607, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 al sostegno delle azioni e dei progetti di riduzione del debito esistente proposti dalle fondazioni lirico-sinfoniche;

ACQUISITI gli specifici progetti di riduzione del debito esistente, trasmessi dalle fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTA la attuale disponibilità in termini di competenza e di cassa a valere sul capitolo 6621-PG5 parti ad euro 12,5 milioni;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali 14 gennaio 2019 concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziata nei capitoli di spesa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella n. 13 - del bilancio di previsione dello Stato, tra le quali quelle di cui al cap. 6621, in termini di competenza e cassa, per il conseguimento degli obiettivi per l'anno finanziario 2019;

DECRETA:

Art. 1

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal D.M. 1° marzo 2019, rep. n. 124, ed acquisiti gli specifici progetti di riduzione del debito esistente trasmessi dalle fondazioni lirico-sinfoniche, si dispone, per l'anno 2019, l'assegnazione, in egual misura, delle risorse presenti sul capitolo 6621-PG5, pari a complessivi euro 12.500.000,00, ripartite come segue a favore di ciascuna fondazione lirico-sinfonica:

Fondazioni lirico-sinfoniche	Quota anno 2019
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	892.857,14
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	892.857,14
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	892.857,14
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	892.857,14
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	892.857,14
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	892.857,14
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	892.857,14



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II - ATTIVITÀ LIRICHE E MUSICALI

Fondazione Teatro Regio di Torino	892.857,14
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	892.857,14
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	892.857,14
Fondazione Arena di Verona	892.857,14
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	892.857,14
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	892.857,14
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	892.857,14
Totale	12.500.000,00

Art. 2

1. Alla luce dei criteri di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 1° marzo 2019, Rep. n. 124, le risorse di cui al precedente articolo 1, sono erogate, per l'anno 2019, secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, nella misura del 60 per cento delle risorse complessive annue, pari a 7,5 milioni di euro, è erogata successivamente alla emanazione del presente decreto;

b) una quota a saldo, nella misura del 40 per cento delle risorse complessive annue, pari a 5 milioni di euro, è erogata dietro presentazione, entro il 31 ottobre 2019, di una relazione recante la descrizione delle azioni intraprese e delle risorse impiegate alla luce di progetti presentati dalle fondazioni lirico-sinfoniche per ridurre il debito esistente. La predetta relazione è sottoposta a controllo da parte della Direzione generale Spettacolo.

2. Tutte le fondazioni liriche destinatarie delle risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto devono presentare alla Direzione generale Spettacolo entro il 30 giugno 2020 una relazione sull'impiego delle risorse ricevute.

Il presente decreto è inviato agli Organi di controllo.

Roma, 21 MAG 2019

fa

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Onofrio Cutaita)



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB MINISTERO ATTIVITÀ BENI CULTURALI

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: D.D. 21 maggio 2019/Riparto delle risorse di cui all'art. 1, comma 607, della legge n. 145/2018 a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2019.

Si attesta che il provvedimento Numero **389** del **21/05/2019** emanato dal DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO, protocollato da questo Ufficio in data 21/05/2019 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 14533

ha superato

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, è stato registrato ai sensi del D.LGS. N. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art 5 Comma 2 al Numero **959** in data **27/05/2019**.

Data 27/05/2019

Pierfrancesco Salemi